



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0040466 P-4.17.1.14

del 15/07/2011



6932999

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
- Direzione generale per il personale scolastico

Viale Trastevere 76/A

00154 Roma

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

OGGETTO: Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale del comparto scuola per il 2011-2012.

Si fa riferimento alla ipotesi di accordo in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Si fa inoltre riferimento alla nota 5571, del 5/07/2011, con la quale codesta Amministrazione ha chiesto, a fronte delle complesse problematiche connesse all'avvio dell'anno scolastico, di essere autorizzata a fissare, nelle more della certificazione definitiva dell'accordo in parola, le date entro cui il personale docente educativo e ATA dovrà presentare domanda di utilizzazione ed assegnazione provvisoria.

In via preliminare si evidenzia che, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, i termini per il menzionato accertamento congiunto decorrono solo dalla data di ricezione dell'ipotesi di accordo da parte di questo Dipartimento.

Con riferimento alle problematiche relative ai tempi di approvazione appare appena il caso di evidenziare che l'accordo in questione è pervenuto a questo Dipartimento solo in data 15 giugno 2011.

Nel merito dell'accordo si osserva quanto segue.

Con nota nr. 10653, del 18/02/2011, - con la quale questo Dipartimento ha fornito indicazioni sui profili di legittimità dell'ipotesi di accordo relativo alle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie per il periodo 2010-2011 - è stato tra l'altro evidenziato come dette operazioni, nel regolare il reimpiego qualificato del personale e considerati il primario obiettivo dell'ordinato avvio dell'anno scolastico, la complessità e dimensione dei processi di gestione delle risorse umane nel settore scolastico, i riflessi sulla sede di lavoro e sulla professionalità dello stesso personale, possano essere oggetto di confronto negoziale nelle diverse sedi centrali e regionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Con la stessa nota, questo Dipartimento ha altresì:

- formulato rilievi in ordine a taluni aspetti contrattualmente regolati, ritenuti non coerenti con il vigente assetto normativo, invitando codesta Amministrazione a tenere in considerazione dette osservazioni nei successivi accordi in materia;
- invitato codesta Amministrazione a valutare la congruenza del complessivo impianto contrattuale, tenendo conto delle osservazioni formulate con la nota in parola e delle indicazioni contenute nella circolare del 13 maggio 2010, n. 7, in materia di contrattazione integrativa e indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanata dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze sottoposta a certificazione della Corte dei conti.

Successivamente, con la Circolare nr. 7/2011 questo Dipartimento ha precisato la piena applicabilità alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado delle norme introdotte con il d.lgs. 150/2009 (fatte ovviamente salve le specifiche disposizioni di cui all'art. 74, comma 4, dello stesso decreto), nei termini chiariti con le Circolari nn. 7/2010 e 1/2011.

Ciò considerato, l'ipotesi di accordo in esame non sembra aver adeguatamente tenuto conto sia delle menzionate Circolari, sia delle indicazioni espresse da questo Dipartimento nella richiamata nota nr. 5571 del 5/07/2011.

In particolare, con riferimento agli artt. 4 e 15 dell'ipotesi di accordo in esame (assegnazione del personale ai plessi e alle sedi scolastiche) si osserva che dette norme, nell'operare il rinvio all'art. 6 del CCNL 29/11/2007, ammettono la regolazione tramite contratto di istituto di materie rientranti nell'ambito delle prerogative datoriali del dirigente scolastico. Si rinnova quindi l'invito a ricondurre detti processi gestionali nell'ambito delle prerogative datoriali.

Si ribadisce, altresì - considerate la dislocazione geografica e logistica delle strutture scolastiche e l'esigenza di garantire la necessaria trasparenza delle operazioni di assegnazioni del personale, a tutela delle posizioni giuridiche soggettive e a garanzia dell'efficienza del servizio - l'opportunità dell'attivazione a livello di istituzione scolastica di adeguate sedi partecipative di confronto informativo tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali, che consentano l'adozione di misure organizzative in materia di assegnazione del personale finalizzate alla primaria esigenza di assicurare il regolare ed ordinato avvio dell'anno scolastico.

Del pari, si configurano come misure relative all'organizzazione del lavoro e, pertanto, riferibili all'ambito delle prerogative dell'Amministrazione, fermo restando la possibilità di informazione nei confronti delle organizzazioni sindacali, nell'ambito degli istituti di partecipazione (cfr. art. 5 d.lgs. 150/2009), la determinazione dei criteri da adottare per la copertura dei posti disponibili e/o vacanti dei Direttori dei servizi generali ed amministrativi (art. 11-bis dell'ipotesi di accordo).

Pertanto, anche per il predetto aspetto si rinnova l'invito a ricondurre la materia nell'ambito dei poteri e delle responsabilità attribuite all'Amministrazione.

Con riferimento all'art. 21 dell'ipotesi di accordo in parola (Attività di formazione finalizzata alla riconversione professionale), si osserva che dal combinato disposto degli artt. 5, comma 2 e 7-bis del d.lgs. 165/2001, l'adozione dei piani di formazione del personale rientra nell'ambito delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

misure inerenti la gestione delle risorse umane e finanziarie e, pertanto, attiene alle prerogative datoriali. Al riguardo si rinvia anche alla nota di questo Dipartimento nr. 34987, del 10/6/2011, relativa alla formazione dei dirigenti scolastici.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di poter dare ulteriore corso all'ipotesi di accordo in parola esclusivamente per quanto attiene alla disciplina dei processi di utilizzazione ed assegnazione provvisoria.

Per cui, considerato che il MEF/IGOP non ha formulato rilievi di ordine economico-finanziario e considerata anche l'esigenza di assicurare il puntuale avvio dell'anno scolastico, valuti codesta Amministrazione, nella propria autonomia organizzativa, l'opportunità di procedere alla stipulazione dell'ipotesi di accordo in questione per i soli aspetti relativi alle utilizzazioni e alle assegnazioni provvisorie, fermo restando che non sono ammesse a certificazione le disposizioni dell'ipotesi di contratto integrativo afferenti a materie rientranti nel novero delle prerogative datoriali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi